

BILANCIO SOCIALE

ESERCIZIO 2022



PUBBLICA ASSISTENZA
CROCE D'ORO MILANO ODV
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PRIMO SOCCORSO

P.A. CROCE D'ORO MILANO ODV

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	Via Mincio, 23 - 20139 Milano Mi
Partita IVA	
Codice Fiscale	80087710150
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Numero di iscrizione al RUNTS	107847
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	b) Interventi e prestazioni sanitarie
Attività diverse secondarie	No

PUBBLICA ASSISTENZA

CROCE D'ORO MILANO ONLUS ODV
ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI PRIMO SOCCORSO
 Via Mincio 23, 20139 - Milano - C.F. 80087710150



Iscritta al Tribunale di Milano 476/18/476 – C.F. 80087710150
Riconoscimento Giuridico Regionale Lombardia 29.02.1989 n° 10072
Registro regionale del Volontariato – Isc. n° 53487 del 23/02/1994 prog. 1045
N. iscrizione al RUNTS 107847 -aderente ANPAS Comitato Regionale Lombardia
– ANPAS Firenze

INDICE

PREMESSA.....	4
FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	7
1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale	7
<i>Standard di rendicontazione utilizzati</i>	7
<i>Cambiamenti significativi di perimetro</i>	7
<i>Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione</i>	7
2. Informazioni generali sull'Ente	7
3. Struttura, governo e amministrazione	10
<i>Consistenza e composizione della base associativa</i>	10
<i>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi</i>	10
<i>Aspetti relativi alla democraticità interna</i>	12
<i>Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento</i>	13
4. Persone che operano per l'Ente	15
<i>Rimborsi spese ai volontari</i>	17
5. Obiettivi e attività	17
<i>Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo</i>	17
<i>Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati</i>	17
<i>Erogazioni filantropiche</i>	18
6. Situazione economico – finanziaria	19
<i>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati</i>	20
<i>Informazioni sulle attività di raccolta fondi</i>	20
<i>Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse</i>	21
<i>Quantificazione dell'apporto del volontariato</i>	21
<i>Criticità emerse nella gestione</i>	21
7. Altre informazioni.....	21
<i>Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale</i>	21
<i>Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente</i>	21
<i>Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio</i>	21
<i>Informazione sui rischi specifici degli ETS</i>	22
8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	22

Un'ambulanza, tanta buona volontà ed un piccolo gruppo di volontari: nasce così la Croce D'Oro nel lontano 1957. Una sinergia di passione e forza di volontà che sono stati tramandati fino a noi. Deve il suo nome a Guglielmo Candiani, pittore milanese che, oltre a esserne uno dei fondatori, dedicò molta parte della sua vita alla Croce d'Oro.

Dal 1957 l'attività di primo soccorso della Croce D'Oro è cambiata radicalmente e adesso prende il nome di Emergenza Urgenza. La buona volontà è stata sostituita dalla conoscenza sempre più tecnica da parte dei soccorritori, le ambulanze sono diventate veicoli speciali ed attrezzati che rispondono a precise normative in termini di dotazioni sanitarie ed equipaggiamenti. L'organizzazione del soccorso è passata dal coordinamento dei mezzi di soccorso da parte della Polizia Municipale di Milano (che rispondeva al numero 7733 e che smistava le chiamate di soccorso al centralino dell'Associazione che a sua volta attivava le macchine attraverso le colonnine) a un complesso sistema di rilevazione del bisogno e di attivazione dell'intervento (numero unico sul territorio nazionale 112), effettuato da personale sanitario e tecnico formato appositamente per questo fondamentale servizio di assistenza alla popolazione della nostra città.

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza**: nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza**: sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza**: le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità**: i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti**: nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- degli standard specifici di settore elaborati e promossi ad opera della rete associativa ANPAS;
- degli standard e delle raccomandazioni G.B.S. (Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio sociale) elaborati per la redazione del Bilancio sociale, ed adattati alle realtà riconducibili agli ETS;
- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull’Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull’Ente:

CONFIGURAZIONE GIURIDICA E FISCALE

NOME:	Pubblica Assistenza Croce D'oro Milano Odv
CODICE FISCALE:	80087710150
FORMA GIURIDICA:	organizzazione di volontariato, attualmente iscritta al Tribunale di Milano 476/18/476 – C.F. 80087710150. Riconoscimento Giuridico Regionale Lombardia 29.02.1989 n° 10072 Registro regionale del Volontariato – Isc. n° 53487 del 23/02/1994 prog.1045 Aderente ANPAS Comitato Regionale Lombardia – ANPAS Firenze Civica benemerenzza del Comune di Milano – Dicembre 2007 N. iscrizione al RUNTS 107847
SEDE LEGALE:	Via Mincio, 23 - 20139 Milano
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:	Regionale

Valori e finalità perseguite

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore. L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, le proprie attività avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione. L'Associazione volge il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

Attività statutarie

Ex art. 5 Decreto Legislativo n. 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/2017;

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione. Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di Interesse generale:

- a. interventi e prestazioni sanitarie;
- b. servizi di trasporto sanitario, di emergenza urgenza e di trasporto farmaci ed emoderivati;
- c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f. donazione di sangue e organi;
- g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; si occupa anche di formazione finalizzata a qualificare i volontari e coloro che aspirino a esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali e organizzative
- h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

- j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;
- o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale: Nessuna

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore: ANPAS NAZIONALE – ANPAS LOMBARDIA - VIDAS

Contesto di riferimento: Assistenza e trasporti sanitari

Collegamenti con enti pubblici: AREU - IRCCS Istituto Neurologico C. Besta - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h) del CTS;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto

dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

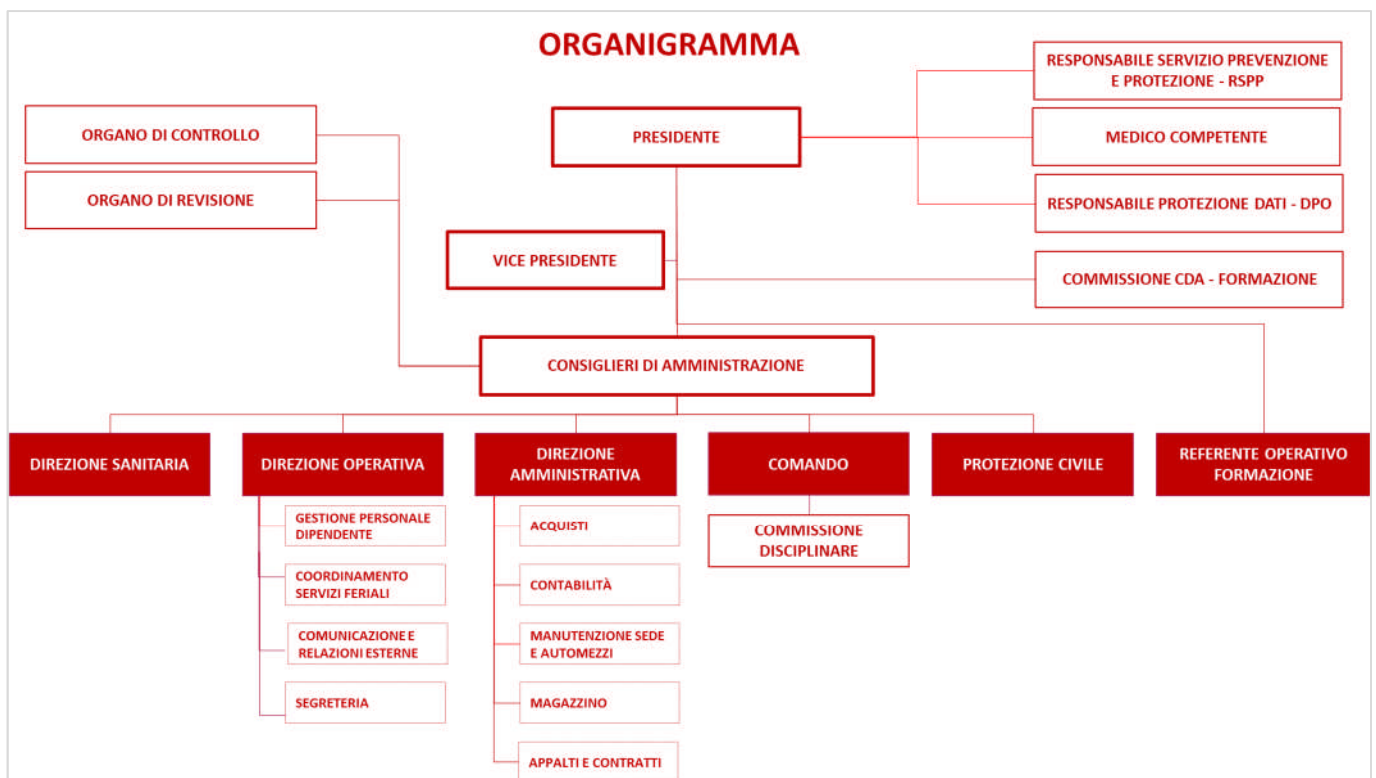
L'Ente non svolge, anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 come si evince dal bilancio d'esercizio.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base associativa

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'Associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e il regolamento.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi



Sono organi dell'Associazione:

- **Assemblea dei soci** – L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.
- **Organo di amministrazione** o consiglio di amministrazione - Composto da un minimo di 5 a un massimo di 7 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea. Il Responsabile del corpo volontari, se non già eletto tra i consiglieri, entrerà a far parte del consiglio di amministrazione e cesserà di farne parte nel momento in cui perderà tale carica.

- Il **presidente** è eletto a maggioranza dei voti dall'Organo di Amministrazione tra i suoi componenti, dura in carica tre anni e può essere rieletto. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.
- L'**organo di controllo** è composto da tre membri effettivi e da un supplente, resta in carica tre anni e i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.
- Il **Revisore legale**, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	CARICA ATTRIBUITA	DATA NOMINA	DATA SCADENZA
GROSSI ALBERTO	GRSLRT64M30F205Q	PRESIDENTE	06/07/2021	31/03/2023
CALZAGO MANUELA	CLZMNL78R59F205I	VICE PRESIDENTE	06/07/2021	31/03/2023
MOSSINELLI MATTEO	MSSMTT88C23F205B	CONSIGLIERE	10/08/2021	31/03/2023
MULTARI MARCO	MLTMRC62B28F205W	CONSIGLIERE	06/07/2021	31/03/2023
ORTOLANI VANESSA	RTLVS572S48G479X	CONSIGLIERE	10/08/2021	31/03/2023

Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione.

Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico ANPAS e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 19.06.2020, dura in carica n 3 anni ed è rieleggibile.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione si è riunito per deliberare nelle seguenti date: 2 febbraio, 25 marzo, 7 aprile, 26 maggio, 14 luglio, 6 ottobre.

La composizione dell'Organo di controllo è la seguente:

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	CARICA ATTRIBUITA	DATA NOMINA	DATA SCADENZA
BELLAVIA GIAN GAETANO	BLLGGT54P19E209X	REVISORE LEGALE	19/06/2020	31/03/2023
DI RIENZO ANTONIO	DRNNTN56B16F205M	REVISORE INTERNO	19/06/2020	31/03/2023
VILLA DAVIDE	VLLDVD81M17C523R	REVISORE LEGALE	27/06/2022	31/03/2023

Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile.

L'Organo di controllo in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27/06/2022

La funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 117/2017 è affidata al dott. Villa Davide, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori commercialisti di Milano al n. 8680 nonché iscritto al Registro dei Revisori legali al n.168638 -sezione A- con Decreto Ministeriale del 25/06/2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 53 del 05/07/2013; nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27/06/2022.

All'Organo di controllo è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, lo statuto all'art.31 prevede che L'assemblea debba nominare un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita all'Organo di Controllo composto secondo le norme di legge vigenti.

Da prevedersi solo nel caso si superino i parametri previsti per legge e nessun componente l'organo di controllo ne abbia le caratteristiche.

Inoltre lo statuto all'articolo 28 prevede che vi possono essere uno o più Presidente onorario per scelta dell'assemblea dei soci.

Aspetti relativi alla democraticità interna

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea ordinaria e straordinaria in seconda convocazione non possono aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Ciascun socio ha diritto a un voto in assemblea. Ciascun socio può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro socio mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

L'assemblea ordinaria

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- k. delibera sulla esclusione dei soci.
- l. delibera sulle istanze di ammissione all'Associazione rigettate dal Consiglio;
- m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione
- n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sulla variazione della sede legale;
- c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- d. sulla devoluzione del patrimonio.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio,

di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder:

Stakeholders esterni

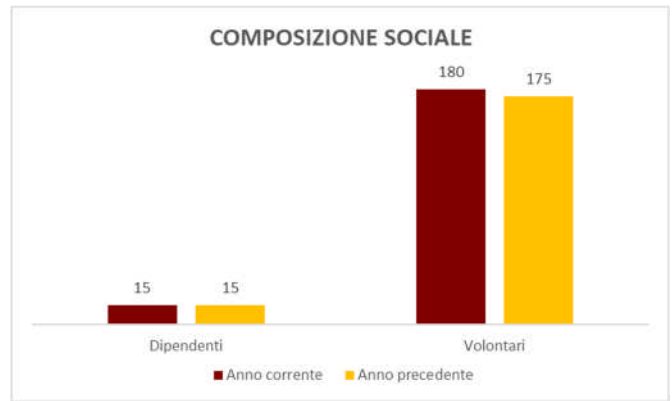
- AREU: Convenzione per trasporti in Emergenza urgenza
- IRCCS Istituto Neurologico C. Besta - Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori: Convenzione privata per trasporto pazienti ed emoderivati
- Cittadini e utenti – Tramite convenzione con AREU e istituti di cui sopra
- Fornitori di beni e servizi
- Vidas: Contratto privato per trasporto farmaci al domicilio dei loro pazienti
- Allianz Bank: gestione patrimonio associativo
- Associazioni aderenti ANPAS: Collaborazione per la gestione di assistenze sanitarie a eventi

Stakeholders interni

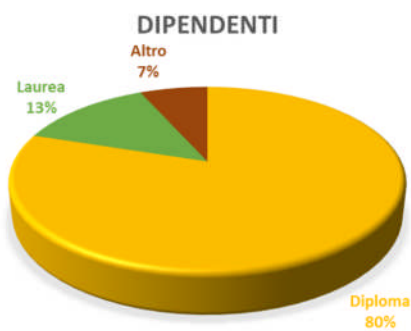
- Organi statutari
- Volontari- tramite sottoscrizione della domanda di adesione all'Associazione, accettazione in qualità di soci e superamento percorso formativo
- Lavoratori dipendenti tramite contratto di lavoro del Commercio

4. Persone che operano per l'Ente

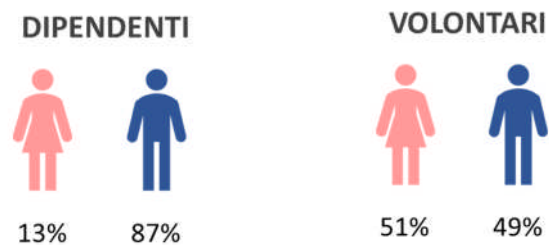
Nelle seguenti tabelle sono riepilogate alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dall'Ente per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.



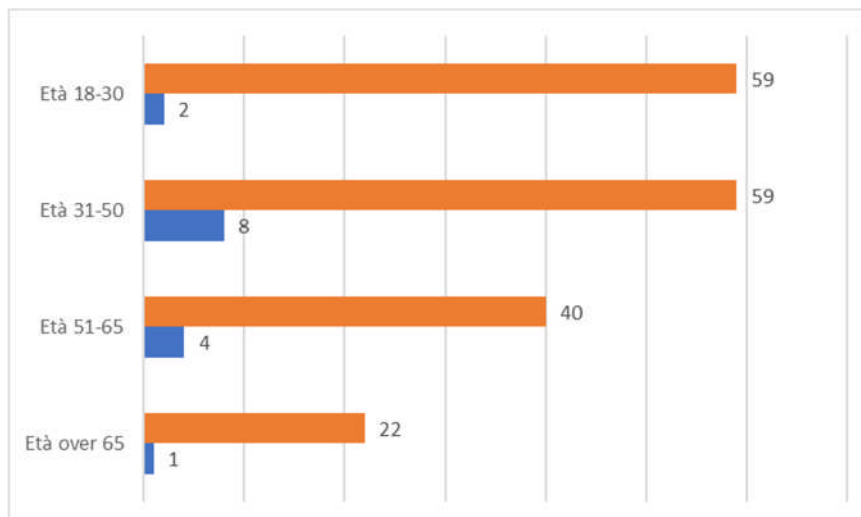
Distribuzione organico per **titolo di studio**:



Composizione organico per **genere**:



Composizione organico per **fascia di età**:



Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale.

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Commercio.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto 1 nuovo dipendente a tempo pieno; le dimissioni sono state complessivamente n.2

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il numero medio del personale e dei volontari impiegati nel corso dell'annualità in esame:

	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	NUMERO DEI VOLONTARI
Quadri	2	-
Operai	13	-
TOTALE	15	180

Non sono stati elargiti compensi, retribuzioni, indennità di carica e modalità e rimborsi a qualsiasi titolo ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati. Non sono stati elargiti compensi nemmeno all'Organo esecutivo, all'Organo di controllo.

Al soggetto incaricato della revisione legale è stato elargito il compenso di 3.000 euro/anno oltre c.p.a e iva.

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 del CTS gli enti danno conto nel Bilancio sociale di aver rispettato il principio secondo cui «la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda», in coerenza con l'analoga disposizione dell'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo n. 112/2017.

Nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	QUADRI	OPERAI	MINORE / MAGGIORE RETRIBUZIONE
Retribuzione annua lorda minima	38.000	22.000	22.000
Retribuzione annua lorda massima	41.000	29.000	41.000
Rapporto Min/max	93,00%	76,00%	54,00%

Rimborsi spese ai volontari

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.Lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

5. Obiettivi e attività

Nel corso del 2022 l'Associazione ha svolto differenti attività di supporto e in particolar modo:

1. Attività di emergenza urgenza in regime di convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, garantendo nel corso dell'anno - a fronte di una sottoscrizione - un'implementazione delle ambulanze disponibili:
 - Un mezzo H24 7/7;
 - Un mezzo H12 5/7;
 - Un mezzo H8 nella giornata del lunedì.

In aggiunta alle convenzioni, ha periodicamente garantito mezzi aggiuntivi e mezzi estemporanei a gettone richiesti da AREU e ANPAS, sia diurni che notturni.

2. Attività di trasporto sanitario semplice per la movimentazione dei pazienti ricoverati presso Istituto Neurologico Besta e Istituto Nazionale Tumori.
3. Attività di trasporto farmaci e di emoderivati sempre per Istituto Neurologico Besta e Istituto Nazionale Tumori.
4. Servizio di reperibilità 24/24 di mezzo di soccorso avanzato CMR sempre per Istituto Neurologico Besta e Istituto Nazionale Tumori.
5. Servizio di trasporto farmaci per conto di ODV Associazione Vidas che opera nell'ambito delle Cure Palliative domiciliari in regime di accreditamento con il SSR.
6. Servizio di stazionamento presso ambulatorio sito presso la Fiera di Milano nell'ambito di una convenzione sottoscritta da ANPAS con l'Ente Fiera.
7. Servizi di stazionamento in occasione di manifestazioni o attività sportive richieste da enti privati nel rispetto della normativa sanitaria vigente.
8. Servizi di trasporto sanitario semplice su lunga tratta e fuori regione su richiesta di istituti e privati

Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo

Il sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza", rende disponibili oltre allo statuto ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

L'attuale situazione geopolitica caratterizzata da un quadro di assoluta incertezza può determinare ricadute negative anche sulla nostra Associazione, in particolar modo rispetto alla situazione finanziaria che negli ultimi mesi ne ha risentito in maniera molto negativa.

Il CdA, sempre in collaborazione con l'OdC e con il Revisore Legale - avvalendosi anche di consulenze specialistiche - sta svolgendo valutazioni di opportunità circa la gestione patrimoniale dell'Associazione in considerazione del mutevole e instabile contesto esterno.

Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo Settore:

- Consorzio Viale dei Mille Euro 214,76 – acquisto regali natalizi.

6. Situazione economico – finanziaria

L'andamento della gestione dell'esercizio è stata molto positiva, la situazione di bilancio mostra una ampia positività e una solida struttura finanziaria.

Ulteriore elemento positivo è stata la disponibilità di AREU di rivedere al rialzo i nostri preventivi di spesa per la gestione delle macchine in convenzione. La richiesta di rivedere i preventivi è stata supportata da ANPAS a fronte del significativo aumento dei costi generali causati dall'attuale situazione geopolitica. Questo consentirà di ricevere tranche di rendicontazione molto più consistenti rispetto al passato aumentando ulteriormente le capacità finanziarie dell'Associazione.

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

VOCE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	INCREMENTO / (DECREMENTO)
Immobilizzazioni immateriali	37.470	70.052	(32.582)
Immobilizzazioni materiali	191.026	143.496	47.530
Immobilizzazioni finanziarie	0	409.960	(409.960)
Crediti oltre l'esercizio successivo	0	15.965	(15.965)
Totale immobilizzato	228.496	639.473	(410.977)
Rimanenze	14.790	11.456	3.334
Crediti entro l'esercizio successivo	125.608	94.701	30.907
Attività finanziarie non immobilizzate	378.557	0	378.557
Ratei e risconti attivi	40.467	33.704	6.763
Totale liquidità differite	559.422	139.861	419.561
Disponibilità liquide	405.589	276.809	128.780
TOTALE ATTIVITA'	1.193.507	1.056.143	137.364
Fondo di dotazione dell'ente	10.329	10.329	0
Patrimonio vincolato	719.921	714.609	5.312
Patrimonio libero	26.688	26.689	(1)
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	30.648	5.312	25.336
Patrimonio netto	787.586	756.939	30.647
Fondi per rischi e oneri	30.000	0	30.000
T.F.R.	158.349	170.338	(11.989)
Passivo consolidato	188.349	170.338	18.011
Debiti entro l'esercizio successivo	197.956	61.013	136.943
Ratei e risconti passivi	19.616	67.853	(48.237)
Passivo corrente	217.572	128.866	88.706
TOTALE PASSIVITÀ	1.193.507	1.056.143	137.364

	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO CORRENTE %	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	1.161.973	99,51%	996.863	99,05%
Da attività diverse	2	0,00%	2	0,00%
Da attività di raccolta fondi	4.688	0,40%	7.310	0,73%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.021	0,09%	2.298	0,23%
Totale proventi	1.167.684	100,00%	1.006.473	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.075.511	94,59%	979.245	97,81%
Da attività finanziarie e patrimoniali	31.405	2,76%	3.660	0,37%
Oneri di supporto generale	30.120	2,65%	18.256	1,82%
TOTALE ONERI E COSTI	1.137.036	100,00%	1.001.161	100,00%
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	30.648		5.312	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da Attività di interesse generale (99,51 per cento), tra le quali l'entrata di maggior rilievo è costituita dall'Assistenza sanitaria in convenzione "AREU 118" per € 697.400 (60,01 per cento).

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Si fornisce un prospetto dei proventi per tipologia di erogatore, con evidenza dei contributi pubblici e privati.

TIPOLOGIA DI EROGATORE	CONTRIBUTI PUBBLICI	CONTRIBUTI PRIVATI	TOTALE
Contributo Regione Lombardia	3.000	0	3.000
Contributo Ministero Politiche Sociali	13.052	0	13.052
TOTALE	16.052	0	16.052

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

Nel corso del 2022 sono state svolte due campagne di raccolta fondi:

- come ogni anno nel periodo delle festività di Natale l'Ipercoop di viale Umbria ci ha consentito di attivare il servizio di impacchettamento regali e raccolta fondi che ha determinato un introito di 4.688 euro. Tali fondi sono stati destinati all'acquisto di materiale sanitario ed hanno contribuito anche all'acquisto della nuova cardiopatica con cingoli che ha migliorato la qualità del servizio di trasporto infermi riducendo i rischi di infortunio di dipendenti e volontari.

Si riportano nei prospetti seguenti i rendiconti delle entrate e delle spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente:

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi – celebrazioni

Non sono state effettuate raccolte fondi occasionali per celebrazioni.

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi – ricorrenze

Non sono state effettuate raccolte fondi occasionali per ricorrenze.

Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi – campagne di sensibilizzazione

Evento	Donazioni in contanti	Totale entrate della raccolta	Avanzo (disavanzo) della raccolta
Raccolta fondi Ipercoop	4.688	4.688	4.688
Raccolta fondi Manifestazione Cento Passi per la Vita	38	38	38

È stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi 0 centesimi per ogni euro ricevuto:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Proventi della raccolta	0	4.688	0

Strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'informativa viene fornita attraverso il sito internet dell'Associazione.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'Ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'Ente.

Nell'esercizio in esame il numero di ore di volontariato usufruite dall'Ente sono state pari a 62.505 .

Criticità emerse nella gestione

Non sono emerse criticità nella gestione.

7. Altre informazioni***Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale***

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente non è stato coinvolto in contenziosi e/o controversie

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'Ente

Smaltimento rifiuti infettivi tramite società specializzata.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il CdA si è riunito 6 volte nel corso del 2022 con preventiva informazione ai soci.

Informazione sui rischi specifici degli ETS

Rischio di concentrazione del potere decisionale

Il Cda si è riunito 6 volte e tutte le decisioni sono state prese a maggioranza- Il Cda ha incontrato i soci in assemblea e durante alcuni incontri non istituzionali per discutere di temi inerenti all'andamento dell'associazione.

Rischio di sottovalutazione della dimensione economico: Il Cda ha affidato la gestione del proprio patrimonio a una società esterna con lo scopo di ridurre al minimo i rischi gestionali

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio in esame, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nel presente Bilancio sociale può attestare:

- che l'Ente ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi l'Ente ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che l'Ente non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

* * *

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Organo competente dell'Ente in data 20.04.2023 e verrà reso pubblico tramite deposito presso il RUNTS e il sito internet dell'Ente stesso.